



Milano, 5 maggio 2016

## 12 domande ai candidati sindaci su mobilità e ambiente

Gentile candidata/candidato,

siamo un'associazione che da 15 anni porta avanti una campagna di azione volta a migliorare le condizioni ambientali della città, sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi legati all'inquinamento dell'aria e spronare le istituzioni a intraprendere quelle politiche necessarie per rendere la città più vivibile, "respirabile" e a misura di persona.

Sul sito dell'associazione ([www.genitoriantismog.it](http://www.genitoriantismog.it)) può trovare le attività che ci vedono impegnati e i risultati conseguiti in questi anni. Purtroppo 15 anni non sono stati sufficienti e la situazione ambientale a Milano e dintorni non ci consente ancora di dire "abbiamo raggiunto l'obiettivo: ci sciogliamo".

Le ricordiamo quindi in estrema sintesi che la **più grave forma di inquinamento** a Milano, quella che **fa perdere circa 1 anno di vita in media ai milanesi** (studio VIIAS 2015), e quindi soprattutto questione di **salute pubblica** di cui lei sarà responsabile (D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267), non è quella dell'acqua o del suolo ma quella **dell'aria**.

E questo dipende per la sua parte **maggioritaria** dal traffico motorizzato (il 47% del PM10 e il 65% degli ossidi d'azoto NOx derivano dal traffico, secondo i dati ARPA).

In vista delle prossime elezioni amministrative di Milano vorremmo quindi sottoporle alcune domande su come lei, nel caso in cui venga eletto, intenda affrontare i temi dell'inquinamento dell'aria, della mobilità e più in generale della qualità della vita a Milano.

Al fine di poter garantire la massima informazione agli elettori, le chiediamo di fornirci le sue risposte per iscritto in forma sintetica. Sarà nostra cura pubblicarle sul nostro sito oltre a dar loro visibilità sui nostri canali *social*.

La ringraziamo sin d'ora per l'attenzione che vorrà avere su questi temi.

Cordiali saluti,

*Genitori Antismog*  
[info@genitoriantismog.it](mailto:info@genitoriantismog.it)



**GENITORIANTISMOG**

## **LE 12 DOMANDE DEI GENITORI ANTISMOG AI CANDIDATI SINDACO DI MILANO**

Numerosi studi dimostrano che la principale fonte di inquinamento dell'aria di Milano e dell'area metropolitana è il traffico. In particolare è noto che il particolato fine è emesso dalla combustione dei motori così come dall'usura di freni e dei pneumatici, mentre il diossido d'azoto (NO<sub>2</sub>) deriva principalmente dai motori diesel. Un problema invece poco riconosciuto e sottovalutato è quello relativo ai livelli di emissione delle moto e dei motorini, che risultano anche superiori a quello delle auto per chilometro percorso.

1. **AreaC:** è favorevole ad avviare il processo di estensione di AreaC entro 2 anni dal suo insediamento, costituendo un secondo anello sulla cerchia filoviaria, creando una seconda barriera tariffaria, modulare rispetto a quella della cerchia dei bastioni (e non un semplice allargamento di quella esistente che creerebbe una netta separazione fra centro e periferie)?
2. **Motocicli e ciclomotori:** è favorevole all'introduzione della tariffazione di AreaC anche per le moto e i motorini?

Siamo convinti che Milano abbia tutta la potenzialità per spostare gran parte della domanda di mobilità dal traffico automobilistico al mezzo pubblico e alla bicicletta. Per ottenere questo il trasporto pubblico deve essere rapido ed efficiente. Muoversi in bicicletta deve esser sicuro. Crediamo che per una città compatta come Milano non serve necessariamente sostenere le spese ingenti per costruire altre metropolitane per velocizzare gli spostamenti, è sufficiente riequilibrare lo spazio a favore delle linee di superficie con delle vere corsie preferenziali protette e a favore delle biciclette con corsie e piste ciclabili.

3. **Corsie preferenziali:** è disposto a far sì che tutte le linee di forza di superficie, tram e bus, vengano dotate di corsie preferenziali esclusive e continue con asservimento semaforico, e laddove non ci sia spazio sufficiente anche sacrificando la sosta in strada o creando delle ZTL?
4. **Un'unica regia metropolitana:** nell'area metropolitana esiste una pleora di società pubbliche e private per il trasporto pubblico locale. È favorevole alla creazione di una società unica per la pianificazione, il coordinamento e la programmazione di tutto il sistema di trasporto pubblico nella città metropolitana, sull'esempio della Transport for London? È favorevole a rivedere il sistema di tariffazione integrato, oggi incoerente e di difficile comprensione per gli utenti, in ottica metropolitana? Al fine di migliorare l'efficienza del settore, che ne pensa della creazione di un ufficio unico che si occupi di gare di appalto per il trasporto pubblico locale?
5. **Città 30:** un modo rapido ed efficiente per aumentare la sicurezza in strada è quello della moderazione del traffico. È disposto entro due anni dal suo insediamento a introdurre il limite di 30 km/h su tutto il territorio comunale ad esclusione delle arterie di scorrimento?

Una città a misura di bambino è una città migliore per tutti. Oggi la mobilità autonoma dei bambini è limitata anche per la paura del traffico. Oggi a Milano il trasporto pubblico è gratuito per i bambini fino a 10 anni solo in presenza di un adulto pagante e con un limite di 2 bambini per adulto anche se la Regione Lombardia ha regole diverse (cfr. "lo viaggio in famiglia").



6. È favorevole alla creazione di **vere zone a traffico limitato e/o moderato** nonché alla riorganizzazione degli spazi a favore delle persone intorno a **tutte le scuole** primarie di Milano?
7. È favorevole alla **completa gratuità** dei mezzi pubblici, con tanto di tessera personale, per **tutti i bambini fino a 14 anni**, risolvendo quindi la giungla tariffaria oggi vigente?

Ogni giorno entrano a Milano, territorio comunale, circa 450.000 auto private. Queste si sommano alle circa 250.000 auto dei milanesi che si spostano. È evidente che non c'è capacità fisica per gestire tutta questa massa di automobili. Crediamo che una forte riduzione di questa pressione la si possa ottenere con una seria politica della sosta. Inoltre secondo AMAT ogni giorno ci sono circa 70.000 veicoli in sosta vietata (che occupano una superficie pari a due volte il Parco Sempione), e forse è una stima prudenziale.

8. **Sosta**: si impegna come sindaco a dare pieno mandato alla polizia locale di perseguire la sosta illegale, anche se finora tollerata, come quella sui marciapiedi, sui parterre dei viali alberati, sugli spartitraffico ecc. in modo da tendere a zero il numero di auto, moto e motorini in divieto di sosta?
9. **Occupazione suolo pubblico**: è disposto a introdurre il concetto di pagamento dell'occupazione di suolo pubblico progressivamente su tutta la città, anche quindi per i residenti che parcheggiano le proprie auto, pur prevedendo delle forme di agevolazione?

In questi ultimi anni le amministrazioni hanno dovuto affrontare lunghi periodi in cui la concentrazione degli inquinanti superava i limiti di legge. L'introduzione di misure emergenziali di limitazione del traffico si sono sempre rivelate tardive e blande, tanto da risultare misure di facciata più che di sostanza. Si è spesso assistito al continuo rimpallo delle responsabilità da un livello amministrativo a un altro asserendo che le misure devono coinvolgere un'area più vasta per poter risultare efficaci. Lei avrà però la responsabilità della salute dei suoi concittadini e per molti inquinanti la vicinanza della fonte è determinante.

10. Come intende affrontare i casi di **emergenza di inquinamento dell'aria**? È favorevole alla definizione di un protocollo di misure emergenziali ben definito e automatico che colpisca la vera fonte delle emissioni, come ad esempio i mezzi diesel?

Vorremmo un sindaco con ampie visioni, che abbia finalmente l'ambizione di portare Milano verso standard europei, che lasci il segno del suo mandato alle generazioni future, i bambini di oggi che stanno crescendo in questa città.

11. È favorevole a convertire in **giardini pensili**, creando dei veri parchi lineari sopraelevati, gli orrendi e anacronistici cavalcavia Serra-Monteceneri e del Corvetto?
12. È favorevole alla trasformazione in **aree pedonali** o comunque **ZTL** dei corsi Buenos Aires e Vercelli (tram escluso), trasformandoli così in centri commerciali naturali?